

ENTRO IL 2011

Sei nuove piste ciclabili in città: ecco dove saranno

Trenta km da corso Venezia, alla Triennale a San Siro. Stanziati 6,5 milioni, si cercano sponsor per le rastrelliere



I PERCORSI SU DUE RUOTE

1. Vittor Pisani-Repubblica-Bastioni-corso Venezia

2. Cerchia dei Navigli: Cadorna-Sant'Ambrogio-San Lorenzo-Santa Sofia-San Babila -Senato-Cavour

3. Argonne-Susa-Dateo- Tricolore

4. Cadorna-Triennale-Conciliazione-Pagano-Buonarroti-Monte Rosa-Lotto

5. Novara-San Siro-Segesta

6. Gallaratese-Lampugnano-Q88

PIANO DI FINE MANDATO

Il Comune disegna sei percorsi ciclabili Ecco dove saranno

Da corso Venezia all'itinerario protetto tra Cadorna e Cavour: 30 chilometri di nuove piste entro il 2011. Già stanziati i fondi

Chiara Campo

Sei percorsi per attraversare la città in bici. «Regalo» di fine mandato che il sindaco vuole lasciare ai milanesi. Dopo aver messo intorno a un tavolo (e d'accordo) gli assessori alla partita, è pronto il nuovo piano delle piste ciclabili. E venerdì sono stati stanziati anche i 6,5 milioni che serviranno a creare 22 nuovi chilometri, sistemare i tratti di collegamento già esistenti, e arrivare a circa una trentina di chilometri di piste pronte entro il 2011. Quella della Cerchia dei

Navigli collegherà lungo cinque chilometri piazza Cavour a Cadorna passando per San Babila, Policlinico, Ca' Granda, San Lorenzo e Sant'Ambrogio, ad esempio. Su via De Amicis l'intervento è ancora in forse, perchè richiede la rimozione del pavè. Sempre da Cadorna, pedalando si potrà circondare un tratto del parco Sempione, passare davanti alla Triennale e da lì raggiungere piazzale Lotto e scegliere se andare verso l'area dello stadio o la montagna di San Siro, per un giro salutare nel polmone verde della città.



Per integrare il bike sharing (che punta nella fase «b» a 5mila bici in affitto e all'estensione delle stazioni dalla Cerchia fino alla circonvallazione della 90/91) ai mezzi di trasporto, il Comune ha scelto di far passare davanti a stazioni ferroviarie e della metropolitana, oltre che a parchi (...)

(...) e punti di attrazione (ad esempio lo stadio o i musei). Se Cadorna potrà contare quindi su due itinerari - verso Lotto e verso piazza Cavour -, chi arriverà in stazione Centrale con la bici a bordo o ne vorrà affittare una alla stazione del bike sharing avrà a disposizione tra due anni sull'itinerario Repubblica-Bastioni-corso Venezia. Un'alternativa al metrò. Ad est della città correrà invece una «corsia riservata» alle due ruote tra corso Concordia, corso Indipendenza e viale Argonne.

CROCI «Per favorire l'uso delle bici, le piste passeranno da stazioni, parchi, musei e stadio»

Un assaggio del raggio verde - sono otto, per un totale di ottanta chilometri, quelli programmati per l'obiettivo Expo - che arriverà fino all'Idroscalo, ma in questo caso non prima del 2014. Gli ultimi due itinerari sono quello che viaggia da via Novara, San Siro e Segesta e quello che collega Gallarate, Lampugnano e Qt8.

«Abbiamo deciso di puntare entro fine mandato su opere che richiedano lavori "light", come la sistemazione o il collegamento delle piste già esistenti, dotate di nuova illuminazione e manutenzione stradale, e di unirle a 22 chilometri di piste nuove. Offriamo subito la possibilità di spostarsi in città con la bici come mezzo alternativo all'auto, si tratta di itinera-

ri utili oltre che belli - spiega l'assessore alla Mobilità Edoardo Croci -. Accanto a questi lavori ci saranno invece quelli dei percorsi ciclopedonali più complessi, nei luoghi storici, con verde, nuovo parterre, infrastrutture. Entro il 2011 realizzeremo quello di Brera con 5,5 milioni di investimento». Il dialogo tra gli assessori sulle nuove piste si era incrinato intorno al numero dei posti auto da sacrificare alle due ruote, ma nella versione del piano che ha ottenuto il via libera Croci assicura che «se ne perdono solo un centinaio a rotazione, nessuno per i residenti. Abbiamo raggiunto un impatto bassissimo sulla sosta». Tra i 98 chilometri già realizzati e i circa trenta «in lavorazione», l'obiettivo dei 130 chilometri di piste a questo punto dovrebbe essere chiuso entro fine mandato. Avanti tutta anche con l'informata di rastrelliere: «In due anni le abbia-

RASTRELLIERE In 2 anni Palazzo Marino vuole raddoppiarle. Ci sarà una caccia allo sponsor

mo già raddoppiate, passando da 1.400 a tremila, e vogliamo raggiungere quota seimila entro il 2011. Ma con il sindaco abbiamo in mente di lanciare anche un progetto che coinvolga anche degli sponsor». In questo modo si riuscirà a coprire le aree davanti ai musei, i centri sportivi, le università, le biblioteche. Scommettendo su una voglia sempre più accesa dei milanesi per le pedalate in città. «Puntiamo sulle due ruote come mezzo alternativo - ammette Croci -, sia per alleggerire il traffico che l'aria della città».